

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

Numero 10 Del 10-05-17

Oggetto: **VARIANTE N.4 AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE - ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLA DETERMINAZIONE RAS - DIREZIONE GENERALE ASS.TO URBANISTICA N. 565/DG PROT.13106/DG DEL 4.4.2017-RIAPPROVAZIONE DEFINITIVA**

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di maggio alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

TRULLU GIANFRANCO	AVV.	P	MARONGIU IVANO	P
SANTUS GIACOMO		P	PATERI IGNAZIO	A
LODDI RAFFAELE		P	LORU GIANLUIGI	P
MURGIONI ANNA		P	SERVENTI RICCARDO	P
ESU STEFANO		P	NOCCO SABRINA	P
CADDEO LINDA		A	MULAS GIAN NICOLA	P
GHESSA IMMACOLATA	MARIA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza TRULLU AVV. GIANFRANCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE SECCI DR.SSA CARLA MARIA.

Si dà atto che i Consiglieri Caddeo Linda e Pateri Ignazio sono assenti giustificati.

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco in data 02.05.2017 avente per oggetto **“Variante n. 4 al Programma di Fabbricazione – Accoglimento prescrizioni contenute nella determinazione RAS – Direzione Generale Ass.to Urbanistica n. 565/DG prot. n. 13106/DG del 4.04.2017 – Riapprovazione definitiva”**;

DATO ATTO che sulla proposta medesima è stato acquisito il parere di regolarità tecnica previsto dall’art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

UDITO il Presidente, il quale illustra l’argomento all’ordine del giorno; fa presente che la RAS ha trasmesso l’esito della verifica di coerenza alla variante n. 4 al P.d.F.; dà lettura delle modifiche richieste dalla RAS, alle quali occorre uniformarsi;

IL PRESIDENTE, ultimata la lettura, in assenza di interventi, pone ai voti la proposta in argomento che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 7
Astenuiti n. 4 (Serventi – Loru – Nocco e Mulas)

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Variante n. 4 al Programma di Fabbricazione – Accoglimento prescrizioni contenute nella determinazione RAS – Direzione Generale Ass.to Urbanistica n. 565/DG prot. n. 13106/DG del 4.04.2017 – Riapprovazione definitiva".

Con separata votazione,

Voti favorevoli n. 7
Astenuiti n. 4 (Serventi – Loru – Nocco e Mulas)

DELIBERA

-DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI PERDAXIUS
PROVINCIA SUD SARDEGNA

PROPOSTA DEL 02.05.2017
PRESENTATA DAL SINDACO

ATTO PREDISPOSTO DALL'UFFICIO: TECNICO

OGGETTO: VARIANTE N. 4 AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE - ACCOGLIMENTO PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLA DETERMINAZIONE RAS-DIREZIONE GENERALE ASSESSORATO URBANISTICA N. 565/DG PROT. N. 13106/DG DEL 04.04.2017 - RIAPPROVAZIONE DEFINITIVA

IL SINDACO

Richiamate:

- la Deliberazione del C.C. n. 14 del 30/04/1991, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava la prima variante al Programma di fabbricazione del Comune di Pedaxius resa esecutiva attraverso la pubblicazione sul BURAS in data 16/11/1991;
- la Deliberazione del C.C. n° 20 del 31.05.2002 con la quale si è provveduto ad adottare la variante n. 2 al Programma di Fabbricazione per l'adeguamento dello stesso alle direttive sulle zone agricole, di cui al Decreto P.G.R. n° 228 del 03.08.94, e all'individuazione di una zona G. "Servizi Generali" finalizzata alla realizzazione di un crossodromo da parte di una società sportiva di Pedaxius;
- la Deliberazione del C.C. n° 17 del 13.08.2003 con la quale è stata approvata definitivamente la variante in seguito alla Determinazione n° 10/DG del 23.01.2003 riguardante il parere coerenza da parte della RAS Assessorato dell'Urbanistica, ed è divenuta operativa in data 22.09.2003 con la pubblicazione nel BURAS n° 29, parte III, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 45/1989;
- la Deliberazione del C.C. n. 33 del 28.12.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad adottare la variante n° 3 al Programma di Fabbricazione del Comune di Pedaxius, successivamente annullata con Delibera del C.C. n° 35 del 24.10.2007;
- la Deliberazione del C.C. n° 38 del 10.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, in base alle nuove esigenze di programmazione dell'Amministrazione Comunale, è stata adottata la nuova variante n° 3;
- la Deliberazione CC n° 05 del 28.01.2010 di "Approvazione definitiva della variante n° 3 al programma di fabbricazione;
- la Deliberazione del C.C. n. 49 del 07/12/2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si riapprovava la Variante n. 3 al Piano di Fabbricazione del Comune di Pedaxius in accoglimento delle osservazioni avanzate dalla R.A.S di cui alla nota Prot. 1250 del 17/03/2010;
- la nota n. 15723/Det/1183 del 18/03/2011 della R.A.S. Assessorato degli Enti locali Finanza ed Urbanistica con la quale si trasmette la Determinazione n. 1183 del 18.03.2011 riguardante l'esito della verifica di coerenza alla variante n. 3 del P.D.F. del Comune di Pedaxius, di cui all'art. 31 della L.R. 07/2002, con elencate le prescrizioni ritenute necessarie per la coerenza;

Considerato che la suddetta variante ricomprendeva l'individuazione di una nuova strada di collegamento tra la via Garibaldi e la via Risorgimento che nel frattempo, onde perseguire in tempi celeri gli obiettivi programmatici dell'Ente si è provveduto, con Deliberazione del C.C. n. 10 del 28.03.2012, Deliberazione del C.C. n. 16 del 13.06.2012 e successiva Deliberazione del C.C. n. 34 del 31.10.2012, ad approvare definitivamente una variante al P.d.F vigente finalizzata alla realizzazione della suddetta strada e che con Determinazioni del Direttore Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n. 4300/DG del 01.10.2012 e n. 5355/DG del 28/11/2012, con le quali si accerta la coerenza della suddetta variante con il quadro normativo e pianificatorio sovraordinato e si autorizza alla pubblicazione sul BURAS ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, 8° comma, della L.R. n. 45/1989;

Preso atto che la suddetta variante è divenuta operativa in data 17.01.2013 con la pubblicazione nel BURAS n° 3, parte III, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 45/1989 e che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 13.11.2013 si è riapprovata la variante n.3 al Programma di Fabbricazione e si è revocata parzialmente la Deliberazione del C.C. n. 38 del 10.10.2009;

Ravvisata la necessità, che si è evidenziata nel tempo, di colmare alcune carenze presenti nell'attuale Regolamento edilizio e nelle Norme di attuazione;

Ravvisata inoltre la necessità di individuare una zona destinata a servizi cimiteriali in relazione alla procedura di ampliamento del Cimitero Comunale;

Ritenuto che la modifica del Regolamento Edilizio, delle norme di attuazione non debba comportare modifica delle previsioni urbanistiche né introdurre nuove aree edificabili oltre a quelle già presenti nel Programma di Fabbricazione vigente;

Vista la Deliberazione della G.C. n. 79 del 30.12.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato disposto di avviare il procedimento di variante relativamente

- al Regolamento edilizio e alle Norme tecniche di attuazione;
- all'individuazione di una zona destinata a servizi cimiteriali

Considerato che con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 330 del 31.12.2015 è stato affidato all'ing. Guido Vacca di Carbonia l'incarico per la redazione della Variante in oggetto;

Visti gli elaborati di variante predisposti dall'Ing. Guido Vacca, acquisiti al protocollo dell'Ente in data 22.01.2016 al n° 325, composti da:

Elaborato A01	Relazione Tecnica – Variante n. 4
Elaborato A02	Norme di Attuazione – Variante n. 4
Elaborato A03	Regolamento Edilizio – Variante n. 4
Tavola n. 00	Territorio Comunale – Variante n. 4
Tavola n. 01	Centro di Perdaxius – Situazione Vigente (Variante n. 3)
Tavola n. 01 V4	Centro di Perdaxius – Situazione Variante n. 4

Richiamata la Deliberazione del C.C. n° 4 del 06.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, in base alle nuove esigenze di programmazione dell'Amministrazione Comunale, è stata adottata la nuova variante n° 4, redatta dall'Ing. Guido Vacca e composta dai seguenti elaborati:

Elaborato A01	Relazione Tecnica – Variante n. 4
Elaborato A02	Norme di Attuazione – Variante n. 4
Elaborato A03	Regolamento Edilizio – Variante n. 4
Tavola n. 00	Territorio Comunale – Variante n. 4
Tavola n. 01	Centro di Perdaxius – Situazione Vigente (Variante n. 3)
Tavola n. 01 V4	Centro di Perdaxius – Situazione Variante n. 4

Preso atto

- che la variante, redatta ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 45/1989, è stata depositata presso l'ufficio di segreteria e pubblicata sul sito web istituzionale, per la libera visione al pubblico;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di manifesti e mediante pubblicazione di idoneo avviso nell'albo pretorio on line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale;
- che si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso nel BURAS in data 03.03.2016, parte III – N.10;

Preso Atto che è stata avviata l'istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006

Vista la nota n. 1406 del 25.03.2016, con la quale si trasmette alla ex Provincia di Carbonia – Iglesias la richiesta di verifica di assoggettabilità a procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), compreso il Rapporto Preliminare e tutti gli elaborati completi costituenti la Variante n. 4 al PDF;

Vista la nota del Dirigente dell'area dei servizi Tecnologici e Pianificazione della ex Provincia di Carbonia Iglesias, acquisita al protocollo dell'Ente in data 16.04.2016 al n° 1698, con la quale si comunica che la variante n. 4 al Programma di Fabbricazione di questo Comune non determina impatti ambientali rilevanti e **si esclude** dalla procedura di Assoggettabile alla VAS, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. e ii;

Rilevato

- che nei successivi 60 giorni, dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS, non sono pervenute osservazioni, come da certificato da parte del Segretario Comunale;
- che oltre tale termine, in data 25.05.2016, è pervenuta n. 1 osservazione formulata dall'Arch. I. Franco Serventi di Perdaxius, acquisita al protocollo dell'Ente in data 14.06.2016 al n. 2837, con la quale viene chiesto di ripristinare le norme precedenti, di cui all'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (distanze tra le costruzioni di metri 10 anziché metri 8 previsti nella variante n° 4 incorso di approvazione);
- che in ogni caso l'approvazione definitiva della variante è subordinata alla positiva superiore verifica di coerenza ai sensi della deliberazione G.R. 12/14 del 14.05.2002;

Dato Atto che nonostante pervenuta fuori termine, l'osservazione n. 1 di cui sopra, è stata verificata nel merito;

Considerato che con Delibera C.C. n° 50 del 29.12.2016, è stata approvata **in via definitiva**, la variante n° 4 al P.D.F., redatta dall'Ing. Guido Vacca ed è stato disposto di **non accogliere** l'osservazione formulata dall'Arch. I. Franco Serventi di Perdaxius;

Preso atto che con nota Prot. 428 del 30/01/2017 la variante al P.D.F n. 4 è stata trasmessa alla RAS Assessorato Enti Locali Finanza ed Urbanistica, Servizio della Pianificazione Urbanistica, sensi dell'art. 31 della L.R. 11/04/2002, n. 7, per la verifica di coerenza;

Preso Atto che la RAS, Ass.to degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ha trasmesso la Determinazione n. 565/DG Prot. n. 13106/DG del 04.04.2017, riguardante l'esito della verifica di coerenza alla variante n. 4 del P.D.F. del Comune di Perdaxius, di cui all'art. 31 della L.R. 07/2002, acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 1496 in data 05.04.2017;

Preso atto che in base alla suddetta Determinazione R.A.S., la coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:

- In considerazione della parziale integrazione del Regolamento edilizio alla L.R. 8/2015, si dovrà inserire nello stesso il rimando ai relativi articoli della L.R. 8 del 2015;
- Eliminare il comma 11 dell'art. 10 relativo alle zone "B", delle N.A., modificare il comma 8 del medesimo articolo con la seguente formulazione: "su detti spazi è, inoltre, consentita la costruzione di locali accessori a servizio delle abitazioni, da realizzarsi preferibilmente in aderenza al fabbricato principale a tre metri da esso o sul confine, di superficie massima di mq. 20 e 3 metri di altezza; gli stessi concorrono al computo delle superfici coperte e, se chiusi su tutti i lati al calcolo dei volumi insediati". Integrare con: *La realizzazione di detti manufatti sul confine è consentita, esclusivamente, nel caso in cui sia presente un muro di confine e la loro altezza non può, in ogni caso, superare quella del muro esistente;*
- Integrare l'art. 13 delle N.A. relativo alle zone "E", il capoverso 14 del comma e), come segue:
"ai fini edificatori, la superficie minima di intervento omissis..... è consentita la realizzazione di locali, di superficie non superiore a 20 mq e di altezza non superiore a m 3, a servizio dell'attività agricola, su terreni di superficie non inferiore a 1.000,00 mq" sono aggiunte le seguenti parole *per le aziende agricole che utilizzano corpi aziendali confinanti, che consentano il raggiungimento delle superfici minime richieste.*

Dato atto che allo scopo occorre provvedere alla riapprovazione della variante n° 4, rielaborata dall'Ing. Guido Vacca, in accoglimento delle osservazioni formulate dalla RAS, Assessorato Urbanistica, Servizio della Pianificazione Territoriale;

Visti:

- lo statuto speciale della Regione Sardegna;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs n. 42/2004 – Codice Urbani) e ss.mm.ii;
- il Piano Paesaggistico Regionale;
- il Decreto dell'Assessore degli Enti Locali, Finanza ed Urbanistica n. 2266/U del 20 Dicembre 1983 – Disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici e della revisione di quelli esistenti nei comuni della Sardegna e le relative circolari esplicative;
- la Legge Regionale 22 Dicembre 1989 n. 45 – Norme per l'uso e la tutela del Territorio Regionale e ss.mm.ii;
- il D.G.R. n. 15/14 del 20/05/2002 “ verifica di coerenza” della pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

P R O P O N E

Di riapprovare la variante n° 4 al P.D.F., in accoglimento delle prescrizioni avanzate dalla RAS Assessorato Enti Locali, Finanza ed Urbanistica (Determinazione n. 565/DG Prot. n. 13106/DG del 04.04.2017);

Di approvare gli elaborati a firma dell'Ing. Guido Vacca, predisposti in base alle prescrizioni della RAS Assessorato Urbanistica, allegati alla presente proposta, per farne parte integrale e sostanziale, composti da:

Elaborato A01: Relazione -Variante n. 4

Elaborato A02: Norme Tecniche di Attuazione -Variante n. 4

Elaborato A03: Regolamento Edilizio -Variante n. 4

Di demandare l'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito del rilascio del parere di coerenza agli adempimenti previsti dalla L.R. n° 45/1989.

IL SINDACO
(Avv. *Gianfranco Trullu*)

**PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267**

PARERE: VISTO con parere	REGOLARITA' TECNICA Favorevole
 Il Responsabile del Servizio F.to MARONGIU VALERIO	

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECCI DR.SSA CARLA MARIA

Il Presidente
F.to TRULLU AVV. GIANFRANCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 17-05-17 Al 01-06-17.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECCI DR.SSA CARLA MARIA

TRASMISSIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione:

E' stata trasmessa con nota n. 2315 in data 17-05-2017 ai
Capigruppo Consiliari (art. 30, comma 4, L.R. N. 38/94 e succ. modificazioni)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECCI DR.SSA CARLA MARIA

ESECUTIVITA'

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Leg.vo 267/2000).

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SECCI DR.SSA CARLA MARIA

Per Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
SECCI DR.SSA CARLA MARIA